



Treno multicolore

Aperta da un anno, la *Cité du Train* raddoppia la capacità dell'ex-Museo delle Ferrovie, uno dei tredici musei dell'agglomerato urbano di Mulhouse. Il programma previsto dal concorso indetto nel 1997 è stato ridotto all'osso, fino ad una sola nuova ala espositiva e ad un edificio di raccordo con la vecchia ala, aperta nel 1971. In otto anni di gestazione, infatti, il budget, per esigenze di risparmio, è stato dimezzato, imponendo un ridimensionamento dell'originario progetto vincitore. Il volume edificato è stato mantenuto a prezzo di una costruzione dozzinale, simile a quella delle aree commerciali delle periferie e di un pannello insolito che distingue l'opera dal suo circondario. Il colore salva la "mise" e contraddistingue il museo. Il patchwork delle facciate con il rivestimento in lamiera ad onde regolari orizzontali (tipo 6.25.1085, spessore 75/100) conferisce un'identità ludica alla costruzione. L'insieme dei colori scelti fra una gamma di dieci tonalità Ral, otto dei quali derivanti dal campionario dei colori delle ferrovie francesi, ricorda una scatola di giochi o una scatola di modellismo, perfino nell'insegna, incollata come se fosse un'etichetta. Sono stati aggiunti un rosso ed un rosa per produrre un effetto più armonioso.

Così bardata su tutti i lati, ivi compresa la copertura superiore, con spioventi sui quattro lati ad integrare le grondaie, la costruzione assume un aspetto psichedelico, accattivante in ogni stagione. La colorazione dei profili verticali, nei toni complementari dei pannelli, produce una vibrazione visiva che contribuisce ad alleggerire il volume.

Nel cortile si staglia una locomotiva che indica l'entrata di questo museo, le cui dimensioni e il cui senso sono offuscati dalla "parure". La perdita dei punti di riferimento fa infatti parte del gioco e dell'illusione: griglie di ventilazione, porte di servizio e alte vetrate dell'ingresso si integrano con quest'abito arlecchinesco, regolato al millimetro, così come le porte sovradimensionate per il passaggio dei convogli ferroviari. All'interno il volume si dispiega su 6 000 mq, con un pavimento di asfalto nero su cui si diramano 5 binari, collegati alla rete ferroviaria, sui quali è possibile ammirare una trentina di treni da collezione.

Florence Accorsi

Francia - 2005
Mulhouse
Città dei treni

Committente

Association du Musée
français du chemin de fer
et Ville de Mulhouse

Committente delegato

SERM

Progetto architettonico

François Seigneur
e Sylvie de la Dure

Progetto strutturale

Batiserf

Impresa

Smac Acieroid



© DR

